

Martedì mattina taglio del nastro ufficiale per la nuova struttura, attesa da molto tempo

CORRISPONDENTE 10/11/03

# Via libera al ponte di S. Agata

## Tutto era cominciato nel 1996 e dopo sette anni il progetto è diventato realtà Giangrandi: "E' stata realizzata un'opera importante"

SANT'AGATA SUL SANTERNO

Martedì mattina alle 11.30 numerosi rappresentanti istituzionali, imprenditori e cittadini, hanno partecipato all'inaugurazione del nuovo ponte sul fiume Santerno i cui lavori sono iniziati nell'ottobre del 2002. Alla cerimonia erano presenti il presidente della Provincia Francesco Giangrandi, l'Assessore provinciale Eugenio Fusignani, i tecnici della Provincia e quelli della ditta Acmar, il presidente del Consiglio provinciale Natalina Minghetti, il capogruppo di Forza Italia e Provincia Nereo Foschini e vari sindaci dell'area lughese. Si tratta di un'opera tanto attesa sia per il disagio causato agli utenti della strada ma anche agli operatori commerciali presenti nella zona oltre il Santerno.



Sopra il presidente della Provincia Giangrandi lancia il ponte, a destra uno scorcio della nuova struttura



Foto M. MARCON

Un intervento indilazionabile, come ha chiarito il sindaco Luigi Antonio Amati dopo il saluto di rito a tutti i presenti, "il cui iter è stato avviato nel 1996 e, dopo al-

cune fasi di stallo, dal 98 in poi, ha registrato vari momenti attuativi, definiti, nel 2001, nel corso di un incontro al quale hanno preso parte i rappresentanti dell'Anas, della Regione Emilia Roma-

gna e della Provincia. Da quel momento la Provincia si è impegnata a fondo, per cui mi è gradito rendere un caloroso ringraziamento all'apparato provinciale preposto alla viabilità, assessori

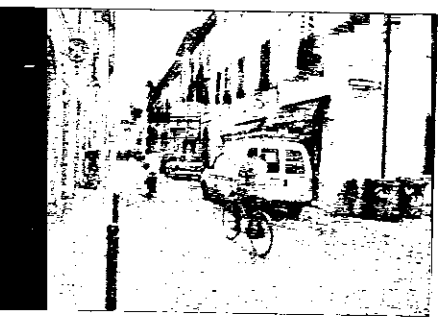
e tecnici ed ai responsabili della ditta Acmar, sempre attenti e disponibili a valutare attentamente ogni nostra proposta, formulata sia ben chiaro allo scopo di migliorare i collegamenti delle

rampe con la viabilità secondaria. Un rapporto di collaborazione che ha permesso fra l'altro di contribuire da parte dell'amministrazione comunale alla realizzazione di alcune opere accessorie

come ad esempio l'impianto di illuminazione". E' poi intervenuto il presidente della Provincia Francesco Giangrandi: "E' stata realizzata un'opera di tanta importanza ha sottolineato - seguita scrupolosamente dall'assessore provinciale Fusignani e dai tecnici della Provincia. Rendendo merito inoltre ai tecnici ed alle maestranze della ditta Acmar di essere riusciti a rispettare i tempi previsti nonostante le calamità invernali. Notevole anche il ruolo dei corpi di polizia provinciale e comunale impegnati a fondo a regolare il traffico deviato in questi otto mesi". E poi dopo l'augurio "Buon ponte a tutti" la benedizione del parroco Don Renzo Tarlazzi, Giangrandi, attorniato dai rappresentanti di Provincia e Comune ha tagliato il nastro inaugurale. Da quel momento, rimossi gli ultimi cartelli protettivi, il ponte è stato riaperto al traffico.  
Amelio Ricci Garotti

## Iniziano oggi i lavori per delimitare le zone interessate al provvedimento Limite di 30 km orari in centro Bande rumorose e fioriere nelle sedici "porte" interessate

LUGO - Partono oggi, a Lugo, i lavori di realizzazione di sedici "porte" di delimitazione della zona a 30 Km orari, come previsto dal Piano Urbano del Traffico approvato dal Consiglio Comunale nel 2001. Gli interventi interessano le seguenti strade del centro città: via Mazzini, corso Matteotti, via Elli Cortesi, corso Garibaldi, via Compagnoni, via Libertà, via Marjotti, via Risorgimento, via Tellarini, via Righi, via Baracca, via Emelì, via Ricci Curbastro, viale Miraglia, via Amendola, piazza Garibaldi.



Velocità super limitata sulle strade del centro storico di Lugo  
Foto MASSIMO FIORENTINI

ranno installate una o più fioriere in legno, simili a quelle già collocate in corso Matteotti, ai lati della strada, utili sia come elemento di arredo urbano, sia per realizzare una "strettoia" in grado di incentivare gli automobilisti a ridurre la velocità di marcia. Infine, all'inizio e alla fine della zona con limite di velocità a 30 km orari, sarà installata l'apposita segnaletica verticale prevista dal Codice della Strada e dal relativo regolamento di applicazione. La realizzazione degli interventi non richiederà l'istituzione di divieti di circolazione.

cepirabile sia in termini visivi perché di colore diverso rispetto all'asfalto sia in termini acustici per effetto delle vibrazioni. Inoltre, in corrispondenza di ogni "porta" sa-

### Da oggi bande rumorose e fioriere per limitare le auto ai trenta orari

Iniziano oggi a Lugo i lavori per sedici "porte" di delimitazione dei 30 km orari in via Mazzini, corso Matteotti, via Cortesi, corso Garibaldi, via Compagnoni, via Libertà, via Marjotti, via Risorgimento, via Tellarini, via Righi, via Baracca, via Emelì, via Ricci Curbastro, viale Miraglia, via Amendola e piazza Garibaldi. Verranno installate bande rumorose e sistemi a fioriere a mò di strettoia. Nessun nuovo divieto di circolazione

### COMUNE DI LUGO

Provincia di Ravenna  
Servizio Comune - Tel. 0545 35533 - Fax 0545 35574

Prat. n. 14466  
Pr. n. 2062/2062 Lugo 6 giugno 2003

Visto l'art. 21 della L.R. n. 47 del 12/12/1978 e successive mod. che all'incirca stabilisce la delibera di C.C. n. 49 del 29/05/2003 esecutiva a termini di legge.

**SI RENDE NOTO**

che nella Segreteria del Comune di Lugo dal 6 giugno 2003 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 49 del 29/05/2003 di adozione dell'Intervento di Trasformazione Urbana e Ambientale (TUA) concernente all'interno del Progetto di Area n. 2 sito in Via Perastello / Via Quaranta, censito al NCT del Comune di Lugo al F. 97 mappa 63 - 66 - 600 - 72 - 75 - 438 - 439 - 40 - 596 - 594 - 111 - 112 - 113 - 378 - 80 - 114 - 596 della superficie complessiva di mq. 247.114, e di cui 112.113 - 378 - 80 - 114 - 596 della superficie individuazione di una zona di trasformazione Urbana e Ambientale (TUA) censita al NCT al F. 97 mappa 90 parte per una superficie di mq. 52.114 a destinazione residenziale e commerciale di una zona C-2 depositata a verde pubblico attrezzata e di una zona (Z) 2a, destinata a servizio pubblico di progetto regolamentata rispettivamente dagli art. 16, 108 e 198 delle norme tecniche di attuazione.

che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 4 agosto 2003 può presentare osservazioni scritte depositate all'originale in busta e due copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA  
IL FUNZIONARIO INCARICATO Arch. Ivana Prizzoli

**In breve**

### 'L' aeronautica a fumetti'

Oggi alle 18, a Lugo, al centro sociale Il Tondo, verrà presentato il libro 'L' aeronautica a fumetti' di Stefano Babini. Interverranno l'autore, Marco Sangiorgi e Daniele Filippi. L' iniziativa rientra nelle celebrazioni di Baracca e del centenario del primo volo.

## REFERENDUM - In vista delle votazioni del 15 e 16 giugno

# Servizi per gli elettori

LUGO - Domenica 15 e lunedì 16 giugno si svolgeranno i referendum abrogativi sull'art. 18 e sulla libertà di elettrodotto. L'Ufficio Elettorale del Comune di Lugo ricorda a tutti i cittadini che è possibile votare con la tessera elettorale consegnata due anni fa. Se la tessera è stata smarrita o si è deteriorata ne può essere chiesto un duplicato, all'Ufficio Elettorale del Comune, restituendo l'originale deteriorato o presentando un'autodichiarazione attestante lo smarrimento. Tutti i moduli necessari sono disponibili all'Ufficio Elettorale nei seguenti orari di apertura: da martedì 10 a sabato 14 giugno, tutti i giorni dalle 8 alle 19, domenica 15 giugno dalle 8 alle 22 e lunedì 16 giugno dalle 7 alle 15. La Pubblica Assistenza effettuerà, nella mattinata di domenica 15 giugno, il servizio di trasporto delle persone che, per gravi impedimenti fisici, non sono in grado di recarsi autonomamente al seggio elettorale. Chi è interessato al servizio deve richiederlo entro le ore 19 di venerdì 13 giugno, telefonando alla Pubblica Assistenza di Lugo, tel. 0545 32992. Si ricorda, infine, che i certificati medici per i cittadini che non sono in grado di esprimere da soli il proprio voto, in quanto fisicamente impediti, nonché l'attestazione di elettore non deambulante, sono rilasciati dal Servizio di Igiene Pubblica dell'Azienda USL nella settimana precedente la votazione. Nel territorio comunale di Lugo, i cittadini interessati al rilascio del certificato devono rivolgersi all'ambulatorio di corso Garibaldi 41 dalle 8 alle 10. Inoltre il Servizio sarà funzionante anche domenica 15 giugno, dalle 8 alle 10 e lunedì 16 giugno dalle 8 alle 11 a Lugo, nella sede di corso Garibaldi 41, e a Voltana, presso il seggio elettorale, nella giornata di domenica 15 giugno, dalle 8 alle 9.

# Casa Novella, un pieno di speranza

## Sul palcoscenico i pazienti del servizio di Salute mentale

Si intitola 'Noi' ed è uno spettacolo teatrale che, con giochi di luce e un'attenta scelta di musiche, affronta i temi del disagio psichico. Andrà in scena, per tutta la cittadinanza, stasera alle 21, a Lugo al teatro dell'Istituto Sacro Cuore. Gli interpreti si chiamano Alma, Angelo, Cristian, Chiara, Daniele, Diana, Mariolina, Pier Mario, Teresa, Veronique e sono tutti pazienti psichiatrici del day-hospital del servizio di Salute mentale di Lugo: guidati da Rosa Godoli, infermiera professionale che ne firma la regia e che da anni è impegnata nel portare avanti l'esperienza teatrale come supporto terapeutico, hanno dato vita a questo esempio di 'teatro delle emozioni': come è stato definito il lavoro della Godoli. Si tratta di uno dei rari esempi a livello nazionale di teatro interpretato esclusivamente da pazienti psichiatrici, che sul palco interpretano se stessi e il loro disagio, col risultato, vedere per credere, di essere attori a tutti gli effetti. «I pazienti riescono così a esprimere la loro parte sana — spiega la regista — ma 'pazienti' non è la parola giusta: occorre infatti capire che non c'è differenza tra queste persone e i cosiddetti 'normali', perché un periodo di crisi può capitare a tutti. Da qui il titolo 'Noi'».

Lm.

Colpisce soprattutto gli adolescenti il disagio di vario genere che si sta diffondendo anche nel Lugheese: sono infatti circa settecento i minori da 0 a 18 anni che risultano segnalati ai servizi sociali del Distretto sanitario di Lugo, la cui area di competenza corrisponde con i nove comuni del comprensorio. Un'emergenza sulla quale stanno lavorando, nell'ambito del Piano sociale di zona, l'Ausi, i Comuni, le cooperative, le associazioni di volontariato e tutta la 'costellazione' di realtà locali impegnate a combattere questo 'malessere' sempre più diffuso. 'Casa Novella' è appena nata ed è stata inaugurata nei giorni scorsi, presenti i rappresentanti delle diverse istituzioni pubbliche e private impegnate contro il disagio: la struttura, che si trova a Lugo in via Bedazzo 61, nasce da una 'costola' della Casa di accoglienza 'S.Giuseppe e S.Rita' di Castel Bolognese.



Casa Novella, in via Bedazzo, inaugurata da poco

fondata da Novella Scardovi, deceduta in un incidente stradale poco dopo aver realizzato il suo sogno: offrire accoglienza a chi ne ha necessità, soprattutto ai minori, provenienti da famiglie che non riescono più a svolgere il proprio compito educativo. 'Casa Novella' non è però, almeno per ora, una struttura di accoglienza. «Si tratta di una sede in cui ab-

biamo riuniti i tanti laboratori artigianali diffusi nel territorio lugheese a sostegno della casa di accoglienza di Novella — spiega la psichiatra Adele Tellarini, responsabile della struttura di Castel Bolognese — e si tratta di un'esperienza cresciuta nel tempo, grazie all'impegno degli amici lughesi di Novella, che era nata a S.Potito. Un cammino di solidarietà e

amicizia che ha poi dimostrato di avere anche una valenza terapeutica per le tante persone con problemi che a poco a poco si sono avvicinate, trovandosi un punto di incontro, di sostegno e di amicizia, con risultati davvero sorprendenti». Il primo laboratorio nacque nel 1987, in un garage di S.Lorenzo di Lugo, poi ne sono nati altri fino a coinvolgere una cinquantina di volontari appartenenti sia al mondo cattolico che ad altre aree sociali. E che ora hanno un nuovo progetto: «Vorremmo fare accoglienza diurna per adolescenti con problemi familiari — continua la dottoressa Tellarini — in quanto in questo territorio ce ne sono tanti, provenienti da famiglie segnate da inadeguatezza educativa, abusi, maltrattamenti, tossicodipendenze. Offrendo loro un punto di riferimento, realizzeremo il messaggio di speranza che Novella ci ha lasciato».

Lorenza Montanari

## SAGATA SUL SANTERNO APERTO MARTEDÌ DOPO OTTO MESI DI LAVORI

# Si transita sul nuovo ponte

R. Gubino 12/06/2003

Alle 11.30 di martedì è stato riaperto al traffico il ponte di S.Agata sul Santerno. Almeno trecento persone, nonostante il caldo torrido, hanno voluto assistere all'inaugurazione. Una vera e propria festa di paese cui si sono accomunati molti lughesi, in gran parte abitanti delle frazioni limitrofe; chi, in sostanza, ha dovuto sorbirsi il traffico deviato dalla S.Vitale per circa otto mesi; vie alternative certamente, oltre che più lunghe, meno comode, per raggiungere, nella maggioranza dei casi, il proprio posto di lavoro o per percorrere la tratta Ravenna-Bologna. Il rifacimento era necessario e previsto anche dalla direttiva ministeriale seguita ai fenomeni alluvionali del 2000.

«L'intervento era stato sollecitato dalle amministrazioni locali — ha precisato il presidente della Provincia Gianfranco — anche per via del problema della sicurezza, dovuto all'esigua larghezza delle corsie di marcia, senza



Il nuovo ponte della 'S.Vitale' sul Santerno. Nel riquadro, il taglio del nastro

considerare le grandi difficoltà riscontrate da pedoni, cicli e motocicli. Grazie a fondi regionali della Protezione Civile rimasti inutilizzati, la Provincia ha recepito il progetto dell'Anas per sostituire il ponte realizzato nel

1951 con uno di altezza minore, per avere una migliore situazione idraulica del fiume Santerno riducendo, allo stesso tempo, il pericolo di esondazione delle acque nei periodi di piena».

I disagi tra la popolazione

non sono mancati ma, alla riapertura, i circa 240 giorni di chiusura sembravano solo un lontano ricordo. In molti, giunti sul posto in sella alla propria bicicletta, hanno addirittura sperimentato le piste ciclabili e i commenti po-

sitivi, pressoché unanimi, hanno promosso a pieni voti l'opera. E il sindaco di S.Agata sul Santerno, Luigi Amadei, pur sottolineando i meriti della Provincia e l'ottimo lavoro svolto dall'Acmar, sensibile anche alle problematiche della viabilità secondaria, ha tenuto a precisare quanto sia importante la pista ciclabile larga ben due metri e mezzo e che il Comune «si è fatto carico delle spese riguardanti la pista pedonale e l'illuminazione del ponte».

Festa grande anche dopo il taglio del nastro, avvenuto puntualmente, con due punti di ristoro, uno al Centro culturale polivalente e un altro al vicino supermercato Billa. Sempre al Centro culturale polivalente è stata inaugurata una mostra che ricostruisce la storia del ponte dal 1400 ad oggi, con tanto di foto relative agli ultimi otto mesi di lavoro, dal titolo «Un ponte tra passato e futuro: dal passo della barca al 2003», mostra aperta per tutto questo mese.

Gianfranco Camerini